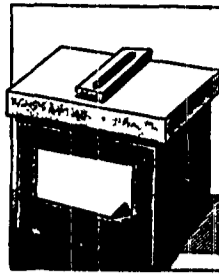


Comuni  
al voto



ROMA

Seggi aperti in città da questa mattina  
per rinnovare il consiglio comunale  
In lizza dodici liste e 301 candidati  
Si vota anche a Belmonte e ad Arcinazzo

## A Ladispoli 15mila alle urne dopo un anno di non-governo

Oggi e domani si vota a Ladispoli per il rinnovo del consiglio comunale: 15.443 elettori dovranno scegliere 30 consiglieri fra 301 candidati di 12 liste. Pochi manifesti, una campagna elettorale in tono minore. La gente è disorientata dopo un anno di ingovernabilità. Primo esame elettorale per il Pds che propone una giunta di sinistra. Al voto anche Arcinazzo e Belmonte.

SILVIO SERANGELI

Pochi manifesti in viale Italia, la gente tira diritto e non vuole parlare di elezioni. Dopo una campagna elettorale sottotono, oggi e domani a Ladispoli si torna a votare per il rinnovo del consiglio comunale. Trenta seggi da assegnare fra 301 candidati di dodici liste. La scelta ora spetta ai 15.433 elettori chiamati alle urne a un anno esatto dalle amministrative del 1990. Un risultato netto, una vittoria schiacciante della Dc e del Psi, che davano per scontato un lungo

periodo di egemonia al governo della cittadina balneare. E invece è stata una penosa vicenda di piccoli e grandi tradimenti, di opportunismi a tutto campo. «Un anno spreco», dice oggi la gente, «avevano in mano Ladispoli, potevano fare molto, hanno solo saputo litigare».

Tredici consiglieri alla Dc, sette al Psi, soltanto sei al Pci: nel '90 era andata così. Ma poi la Dc è spaccata e lacerata. E il Psi ha giocato al rialzo. Così il

17 luglio è nata una giunta Psi-Pci con cinque consiglieri della Dc di Andreotti. Una vita impossibile fra veti e minacce da parte dei democristiani doc. A ottobre il Psi gioca la carta dell'accordo con la sinistra democristiana di Santino Esigibilli. Ma l'ex presidente della Usl ormai conta poco nel suo partito. L'accordo salta e il 24 novembre arriva in consiglio comunale un nastro con la registrazione di un colloquio compromettente fra il sindaco Rusco, un consigliere Dc e un costruttore. Per molti è un avvertimento, un messaggio cifrato nella guerra che è scoppiata nella Dc. Il Pci prende le distanze, chiede al Psi una scelta di sinistra. Il primo dicembre la giunta si dimette. A questo punto Santino Esigibilli tenta la carta di una nuova maggioranza. Ma il primo febbraio arriva il commissario governativo.

Un anno che spiega le perplessità degli elettori, il terremoto interno alla Dc e al Psi, la presentazione di ben dodici liste. «Chi potrà fare il sindaco?», quali saranno gli assessori capaci di risolvere i problemi?», si domanda la gente. «Ora non ci sono più i seimila profughi russi a nascondere i nostri bisogni», aggiunge qualcuno. Centoventimila vani per soli 19.000 abitanti, 3.000 lavoratori pendolari, 2.000 nuovi residenti dal 1990, 1.800 extracomunitari: Ladispoli è alla ricerca di una identità perduta dagli anni Settanta, quando era ancora la cittadina del «mese di vacanze al mare» dei romani. «C'è bisogno di una revisione del piano regolatore del 1976, di un intervento energico sui servizi che rischiano la paralisi», dice Crescenzo Pallotta, consigliere del Pds. L'arrivo continuo di nuovi residenti chiede risposte precise nelle

strutture scolastiche e nei trasporti. Si può recuperare il tempo perduto con il coraggio di una scelta chiara». Il Pds dice che a sinistra si può governare. E gli altri partiti? Il Psi non si sbilancia e spera di ottenere consensi con la candidatura di Salvatore Augello, ex vicepresidente della Usl, più intraprendente del vecchio leader Gandini nella ricerca delle preferenze. La Dc si presenta con solo 7 dei 13 consiglieri eletti nel '90. Dopo un anno di scontri qualcuno ha sbattuto la porta. Santino Esigibilli si presenta col suo nuovo partito: «Democrazia cattolica e popolare». Un rimescolamento di carte che non faciliterà il compito degli elettori, alle prese con la comparazione di una lista leghista e di Rifondazione comunista. Per il Pds, un motivo in più per saggiare la forza del proprio programma nel primo test elettorale della Quercia.

In cerca di stabilità elezioni per la terza volta in tre anni

## E Soriano «la rossa» ci riprova

Soriano «la rossa» va alle urne e aspetta sorprese. Dopo 40 anni di quasi ininterrotto monocolore Pci, il paese si è spaccato in due, da una parte Rifondazione comunista, dall'altra il Pds. E la Dc spera che queste divisioni la portino a governare il Comune. Andrà davvero così? Per Antonio Capaldi, segretario della federazione Pds di Viterbo, «in realtà può accadere di tutto».

CLAUDIA ARLETTI

Alle urne per la terza volta in tre anni. Gli ottomila abitanti di Soriano nel Cimino oggi e domani andranno a votare, sperando che dallo spoglio delle schede esca un governo capace di reggere per un po'. Il paese ci prova dal 1988, quando il monocolore Pci, che governava da solo e pressoché

ininterrottamente da 40 anni, si allargò ai socialisti. La Dc, infatti, alle elezioni di quell'anno aveva recuperato abbastanza consensi da levare la maggioranza assoluta al Pci. Così, comunisti e socialisti cominciarono a governare insieme. In realtà i due partiti non sono mai andati troppo d'accor-

do. E, tra una crisi e l'altra, le elezioni non sono più riuscite a portare a Soriano nel Cimino una giunta stabile. Infine il piccolo Comune è stato commissariato. Che cosa succederà adesso? La situazione è complessa. Pochi si azzardano a fare pronostici, anche se la Dc è abbastanza certa di avere la vittoria in tasca. Spera, infatti, di vedere tramutate in voti le divisioni sorte all'interno del vecchio Pci. A Soriano nel Cimino, piccola roccaforte del vecchio partito comunista, il Pds è nato tra mille difficoltà. «Spaccatura verticale», l'hanno chiamata i politici locali. L'unica sezione del Pci si è divisa esattamente a metà quando Achille Occhetto ha proposto la svolta.

E appena il Pds ha formalmente preso il posto del disciolto Pci, il cinquantenne per cento degli iscritti ha aderito a Rifondazione comunista. La campagna elettorale è cominciata tra mille polemiche. All'inizio è sembrato che neocomunisti e pds avrebbero presentato una lista comune. Ma le cose sono andate in modo diverso. Oggi gli abitanti di Soriano nel Cimino sulla scheda troveranno sei simboli: Dc, Pri, Psi, Msi, Pds e Pci, «partito comunista». Come voterà la gente di Soriano nel Cimino? Secondo Antonio Capaldi, segretario della federazione pds di Viterbo, «tutto è possibile». Può accadere cioè che la Dc abbia

davvero la meglio (in paese è data per vincente); ma può succedere anche l'esatto contrario. Pds e Rifondazione, cioè, sperano che Soriano «la rossa», mossa dal timore di vedere la Dc al governo, riversi sulle due liste nate dall'ex Pci la maggior parte dei suoi voti. In tal caso, se i numeri consentiranno, il paese potrebbe alla fine essere governato da una giunta Pds-Rifondazione. Altrimenti, toccherà al Psi fare da ago della bilancia. Ma sulle intenzioni dei socialisti per il momento non ci sono certezze. Il problema è che, dopo tre anni tumultuosi di giunta rossa, il partito del garofano sembra piuttosto guardare alla Democrazia cristiana.

COOP TOSCANA LAZIO

coop

### ASSEMBLEE SEPARATE DELLE SEZIONI SOCI

I SOCI DELLA COOPERATIVA SONO INVITATI AD INTERVENIRE ALLA ASSEMBLEA DELLA LORO SEZIONE PER DISCUTERE E DELIBERARE SUL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio chiuso al 31/12/1990 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Approvazione del nuovo regolamento della Sezione Prestiti Sociali;
4. Vane ed eventuali.

#### PROGRAMMA

- |  |  |
|--|--|
| <b>Sezione soci Carrara</b><br>giovedì 16 maggio ore 17.00<br>sala soci Centro Commerciale Coop (1° piano)<br>via Campo d'Appio, Avenza      | <b>Sezione soci Viterbo</b><br>giovedì 23 maggio ore 16.30<br>sala conferenze Amministrazione Provinciale<br>via Saffi 49                            |
| <b>Sezione soci Roma - L. Agosta</b><br>giovedì 16 maggio ore 16.30<br>sala Rinascita del Tranviere, viale Telesse 41                        | <b>Sezione soci Civitavecchia-Tarquini</b><br>venerdì 24 maggio ore 16.30<br>Cinema Galleria<br>galleria Garibaldi 20, Civitavecchia                 |
| <b>Sezione soci Cecina-Donoratico</b><br>venerdì 17 maggio ore 16.00<br>Palazzo dei Congressi<br>piazza Guerrazzi, Cecina                    | <b>Sezione soci Gavorrano</b><br>venerdì 24 maggio ore 16.00<br>Massa Marittima - Monterotondo<br>Casa del Popolo, via Marconi<br>Bagno di Gavorrano |
| <b>Sezione soci Rosignano</b><br>venerdì 17 maggio ore 17.00<br>sala soci Centro Commerciale Coop<br>via Bertè Mantellassi                   | <b>Sezione soci Roma Colli Aniene-Via Gualterio</b><br>martedì 28 maggio ore 17.30<br>sala M. Falconi, Ig. Franchellucci, Roma                       |
| <b>Sezione soci Isola d'Elba</b><br>martedì 21 maggio ore 16.00<br>sala della Provincia, viale Manzoni, Portoferraio                         | <b>Sezione soci Livorno</b><br>martedì 28 maggio ore 17.00<br>sala soci Centro Commerciale Coop (1° piano)<br>via Settembrini (La Rosa)              |
| <b>Sezione soci Follonica</b><br>martedì 21 maggio ore 16.00<br>sala Consiglio Comunale, via Biccocchi                                       | <b>Sezione soci Piombino</b><br>mercoledì 29 maggio ore 16.00<br>Centro sociale Coop, corso Italia 159   |
| <b>Sezione soci San Vincenzo-Venturina</b><br>mercoledì 22 maggio ore 16.00<br>sala soci Centro Commerciale Coop<br>via Bisemo, San Vincenzo | <b>Sezione soci Pietrasanta</b><br>mercoledì 29 maggio ore 16.30<br>Centro Culturale "L. Russo"<br>sala dell'Annunziata, via S. Agostino             |
| <b>Sezione soci Roma Laurentino-Basso Lazio</b><br>mercoledì 22 maggio ore 17.00<br>Hotel dei Congressi<br>via Shakespeare 29, Roma EUR      | <b>Cooperative Associate</b><br>mercoledì 29 maggio ore 10.00<br>sede legale Coop Toscana Lazio, Vignale   |
| <b>Sezione soci Grosseto-Castiglione</b><br>giovedì 23 maggio ore 16.00<br>sala Amministrazione Provinciale<br>piazza Dante, Grosseto        | <b>Assemblea Generale Ordinaria</b><br>venerdì 7 giugno ore 17.00<br>sede legale Coop Toscana Lazio, Vignale   |

Da lunedì 13 a domenica 19 maggio

”

# Questo mese leggo a sbafo.

Tutti i giorni con l'Unità un libro gratis a sorpresa.  
Amanti della lettura, sfogatevi.

(per Roma e Provincia)

“

l'Unità Editori Riuniti